



Dal 24 al 27 torna al BASE Milano/Ex Ansaldo WSM FASHION REEBOT con 32 realtà sulla moda sostenibile.

On stage la mostra “Health in Fashion”, CirculART curata e prodotta da Cittadellarte – Fondazione Pistoletto, la virtual exhibition “Sustainable Thinking” dal Museo Salvatore Ferragamo, l’area Responsible Design Action e un ricco calendario di talk.

Matteo Ward: *“Project Re_Tail (re-tailoring the fashion industry) è il macro tema di questa edizione, che porta in scena strumenti, punti di ispirazione, tecnologie e servizi per ridefinire assieme un nuovo punto di partenza”.*

Ricerca e innovazione sostenibile sono protagonisti – sempre dal **24 al 27 settembre**, insieme a WHITE Milano, con **WSM FASHION REBOOT al BASE Milano/EX Ansaldo Tortona 54** in partnership con **Confartigianato** e col supporto di **ICE Agenzia** e **Maeci**. Un evento unico nel suo genere e con un obiettivo preciso: **fare da ponte tra la cultura della sostenibilità e gli stakeholder coinvolti**. La **S (come Sostenibilità)** di WSM Fashion Reboot diventa oggi protagonista, con un messaggio volto a **incoraggiare l’innovazione e ricerca** finalizzate allo sviluppo sostenibile. WSM Fashion Reboot è curato dal team di WHITE insieme a **Matteo Ward, co-founder del brand Wråd** e già direttore artistico di GIVE A FOKus, l’hub sostenibile di WHITE, che continua a sviluppare questo asset anche nelle edizioni donna. La **nuova edizione di WSM FASHION REBOOT** si concentra su una mostra **titolo Health in Fashion** e una serie di talk e workshop con **focus sul mondo del retail**.

Commenta **Matteo Ward:** *“Il design responsabile deve essere in grado di rispondere alle reali esigenze dell’umanità, bilanciando sistematicamente necessità ambientali, sociali e individuali. Per questa edizione di WSM Fashion Reboot ci siamo concentrati principalmente sulla dimensione personale, ragionando su quali fossero le nostre nuove e rinnovate esigenze contemporanee alle quali anche il prodotto e/o il servizio tessile possono rispondere. Project Re_Tail (re-tailoring the fashion industry) è il macro tema di questa edizione, che porta in scena strumenti, punti di ispirazione, tecnologie e servizi per ridefinire assieme un nuovo punto di partenza, continuando un percorso avviato nelle edizioni passate e quanto mai rilevante oggi”.*

Il percorso nella sostenibilità inizia con la **mostra Health in Fashion** che svela come gli indumenti possano diventare un ulteriore scudo contro i batteri e virus. Un tema di grande attualità che racconta come grazie alle nuove tecnologie in materia di sviluppo responsabile si possa preservare la salute delle persone.

E sempre una mostra "**CirculART Art interwoven with the supply chain**" curata e prodotta da **Cittadellarte – Fondazione Pistoletto** che vuole spingere la ricerca artistica a confrontarsi con i diversi comparti che compongono la filiera tessile, lavorando con organizzazioni che hanno scelto di abbracciare l'idea di sostenibilità e di sviluppare la loro attività in modo innovativo e lungimirante. **Quattro artisti invitati, Laura Harrington, Silvia Giovanardi, Emanuele Marullo e Juan Manuel Gomez** si sono metaforicamente inseriti tra la trama e l'ordito del ciclo vitale della produzione dell'abbigliamento, si sono resi inaspettate lenti attraverso cui il pubblico potrà osservare i processi di produzione tessile, generando nuovi atteggiamenti verso i prodotti che acquistiamo. Attraverso i loro lavori gli artisti hanno creato un dialogo con la filiera dell'industria dell'abbigliamento, che è di per sé parte del processo di valorizzazione che Cittadellarte e i suoi partner hanno concepito per il progetto. Una filiera in grado di riprodurre un ciclo produttivo altamente sostenibile, a partire dalle fibre riciclate, i tessuti sostenibili, fino alle finiture dei capi eseguite con tinture, accessori e macchinari innovativi. Moda e arte impegnate a praticare una combinazione assolutamente ragionata e affascinante di sostenibilità, sensibilità e bellezza. Tra le aziende in mostra sono: Brugnoli Giovanni S.p.A., Filatura Astro S.r.l., Lampo – Giovanni Lanfranchi S.p.A., Lanificio F.lli Cerruti, Lenzing Group, Officina +39, Ribbontex S.r.l., RGT Ready Garment Technology Italia, Tessuti di Sondrio.

Sempre una **mostra ma virtuale è "Sustainable Thinking"** che era già stata protagonista a gennaio e torna con una nuova sezione completamente virtuale. Commenta la direttrice del Museo Salvatore Ferragamo: "*Il Museo Salvatore Ferragamo partecipa di nuovo a White facendo conoscere alcuni aspetti della mostra "Sustainable Thinking". Perché il pensiero sostenibile non si ferma!*"

E per scoprire i **designer più interessanti nel panorama della sostenibilità è l'area speciale Responsible Design Action**, che presenta dieci designer supportati dalle piattaforme a New Awareness (progetto di collaborazione ideato da **Sara Sozzani Maino** e sviluppata in collaborazione con i *fashion thinkers* **Marina Spadafora, Matteo Ward e Hakan Karasman**) e **Fashion with a Mission di Marina Spadafora**. I dieci selezionati sono: **Patrick McDowell**, nato a Liverpool, formatosi alla Central St Martins di Londra, uno degli stilisti più seguiti per la sostenibilità; **BEHNO** (fondato tre anni fa da Shivam Punjya che offre impeccabili borse atemporali), **Mozh Mozh** (fondato nel 2015 da Mozhdeh Matin) **Joao Maraschin** (stilista brasiliano che mette al centro del suo brand community e artigianalità), E ancora **Chitè** linea di underwear milanese fondata da Federica Tiranti e Chiara Marconi che vuole valorizzare le donne di qualsiasi taglia, regalando loro una sensazione di benessere fisico e psicologico; dal Perù **D.N.I** brand nato a Parigi nel 2019, Documento National de Identidad, aka D.N.I, lanciato dai gemelli Paulo e Roberto Ruiz Muñoz, peruviani di nascita e parigini di adozione. **Flavia La Rocca** che propone un'idea di abiti modulari: la sostenibilità è la fundamenta sulla quale costruisce il brand che vuole essere un'azienda responsabile, etica e moderna. Nato e cresciuto a Milano, **Gilberto Calzolari**, dopo una carriera di oltre 15 anni presso i più importanti fashion brand del lusso internazionale, dove le sue creazioni sono apparse sui red carpet e le copertine più prestigiose, nel 2015 ha deciso di creare il suo brand che si caratterizza per abiti demi-couture dal design elegante e senza tempo: raffinate silhouettes contemporanee e abbinamenti inaspettati si fondono a una lavorazione di

altissimo livello sartoriale. **Froy** è un brand giovane, in cui pulsano differenti culture, soluzioni e ispirazioni. **Fondatore** del progetto è **Arman Avetikyan**, nato in **Armenia**, cresciuto in Russia e laureatosi in Italia, che lega culture lontane nella sua estetica. **Il progetto è un percorso di ricerca nelle possibilità della maglieria, che esplora soluzioni originali utilizzando la maglia come un tessuto, conciliando filati tradizionali e innovativi, sfruttando materiali e processi per ottenere superfici ibride, versatili e parlanti. E infine il marchio italiano Fili Pari** che sviluppa e promuove la costante ricerca di materiali e di fibre, interpretando e rielaborando il concetto tradizionale di moda, senza mai dimenticare l'amore per il territorio e il Made in Italy. Un progetto che punta sull'innovazione tecnologica con il brevetto della membrana Veromarmo, un microfilm indossabile contenente polvere di marmo.

Tra i **talk** è l'appuntamento digitale con gli esponenti di alcuni tra i **concept store più innovativi nel mondo** dove nuove tecnologie e volontà di re-inventare l'esperienza d'acquisto restituiscono allo store la capacità di divenire un servizio funzionale per i clienti finali, per la società e il Pianeta. Un' altra talk è prevista per mettere in evidenza start-up e aziende che stanno sviluppando le **nuove tecnologie che definiranno il look and feel dei negozi** nei prossimi 5-10 anni, dall'assistenza vocale tailor-made agli smart mirror. Tra le start up innovative coinvolte sono: **BCOME, STENTLE COMPANY e SENSO IMMERSIVE DRAWLIGHT**. Sabato 26 settembre alle ore 11.00 sarà la **presentazione del libro "La Rivoluzione Comincia dal tuo Armadio"** di Luisa Ciuni e Marina Spadafora. Un calendario ricco di attività e incontri sempre al **BASE MILANO/Ex Ansaldo** di via Tortona 54.

For more information:

Raffaella Imò
Press Office Manager
WHITE
Tel. +39 02 34592785
raffaella.imo@whitepress.it